



UNA MOSTRA, A TORINO, RIPERCORRE LA CARRIERA DEL PROGETTISTA E DI QUEL ROMBO PER CUI ANCORA OGGI, A CENTO ANNI DALLA NASCITA, TUTTI LO RICORDANO. UN'OCCASIONE PER SVELARE ANCHE IL MISTERO DELLA NUOVA 500

Vita, opere e... marmitte del signor Karl Abarth

Nel segno dello Scorpione. Proprio così, perché cent'anni fa, il 15 novembre, nasceva Karl Abarth, pilota, costruttore, preparatore di auto sportive che è riuscito a rendere accessibili alla gran parte degli appassionati. Una storia lunga e affascinante che viene celebrata in una mostra a Torino Esposizioni (aperta fino al 9 dicembre) dal titolo *Da 0 a 100* e da una versione speciale della 500 (cento esemplari, pezzo top secret), supertecnologica con un motore 1.4 Turbo T-jet da 160 Cv e una velocità massima di 211 chilometri all'ora. La mostra racconta le tappe fondamentali della vita di Karl Abarth e del suo lavoro, mostrando i momenti più importanti, le curiosità, la vita dell'officina, le competizioni e i successi visti attraverso un filo sottile che lega il passato, il presente e il futuro dello Scorpione al suo geniale fondatore. Il tutto utilizzando tecniche di comunicazione visiva dinamiche e ad alto impatto, come le



Karl Abarth tra alcune delle «sue» automobili. Sotto, la locandina della mostra e, nella foto grande, la nuova 500



immagini, i numeri e gli aneddoti della vita di Karl Abarth che «sfilano» sulle pareti. Un viaggio suggestivo tra scenografie, proiezioni e installazioni tecnologiche in un crescendo di emozioni. Un po' come il nome e la filosofia di Abarth che è entrata nell'immaginario collettivo come sinonimo di vetture grintose, di sfide come quelle al treno Orient Express, di passione e di grandi emozioni. Monopattino, bicicletta, motocicletta e sidecar: qualsiasi mezzo andava bene per il giovane Karl. L'importante era poterlo smontare, riparare o migliorarne le prestazioni. Ad appena undici anni aveva elaborato un monopattino per vincere e nove anni dopo aveva già trionfato nelle prime gare in sella a una Motor Thun. Furo, purtroppo, due gravi incidenti a costringerlo ad abbandonare le gare e dedicarsi a una

vera e propria seconda vita, quella di costruttore di auto da corsa e dei famosi kit di elaborazione per vetture di serie (il primo fu quello del '49 per il cambio della Topolino), fino al suo vero grande successo con le marmitte di scarico dall'inconfondibile rombo che diventeranno presto l'icona dello stile Abarth. E protagonista, insieme alle gesta del fondatore, anche e soprattutto il prodotto Abarth più rappresentativo della sua storia e del suo stile. Vere e proprie leggende come la 205 Vignale berlinetta, la Porsche 356 Carrera GTL, la Fiat 1000 bialbero coupé GT «Pape-rino», la Simca 1300 coupé GT, la 695 assetto corsa e la Lancia 037. Inoltre, sono esposte una moto Gilera Saturno con la famosa marmitta Abarth e due esemplari della recente rinascita dello Scorpione: una Grande Punto Rally Super 2000 e una 500 Abarth Assetto Corsa. ✘

la moto

di vincenzo borgomeo

LA BONNEVILLE È IN PURO STILE ANNI SETTANTA MA ALCUNI ACCORGIMENTI LA RENDONO PIÙ MANEGGEVOLE

L'ultima Triumph: così vecchia da piacere a chi cerca novità

Esiste una genia di motociclisti capaci di comprare una moto solo per alcuni dettagli, come gli scarichi sportivi a megafono, i fregi del serbatoio cromati o il carter motore in alluminio spazzolato. A tutti loro la Triumph dedica la nuovissima Bonneville che, in vista del cinquantesimo anniversario della sua nascita, propone il più puro stile degli anni Settanta, comprese le allora contestate scelte di modernità come appunto i cerchi in lega. Una raffinatezza nella raffinatezza perché il concetto di «replica» qui passa anche attraverso la provocazione di riproporre elementi di stile piuttosto contestati. Accanto alle ruote in lega da 17 ci sono però elementi che potrebbero fare la fortuna di un venditore di oggetti d'epoca: i parafranghi rétro, i silenziatori



SEDUTI SULLA GRIFFE
La sella con logo Triumph stampato in bianco sul bordo posteriore è uno dei particolari rétro della nuova Bonneville

a megafono mutuati dalla sportiva Thruxton o la sella con logo Triumph stampato in bianco sul bordo posteriore. Tutto come ai vecchi tempi, così come la gamma colori di due sole tinte: bianco o nero. I tecnici, però non hanno perso l'occasione per rendere la moto più maneggevole e con poche modifiche hanno rivoluzionato il comportamento dinamico della moto. Il manubrio è ora più vicino al pilota e l'altezza

della sella è stata ridotta di 25 millimetri: sulla Bonneville ora si sta molto più comodi, mentre la ruota anteriore più piccola e leggera ha migliorato sensibilmente l'inserimento in curva e la maneggevolezza, tutte caratteristiche d'oro per chi usa la moto in città. Invariata la meccanica con motore bicilindrico parallelo di 865 centimetri cubi raffreddato ad aria da 68 Cv.



EMISSIONI DI LUSO
Tra le novità della nuova Triumph, gli scarichi sportivi a megafono e una ruota anteriore più piccola e leggera

la classifica



1	BMW SERIE 3	5.186
2	ALFA ROMEO MITO	4.528
3	AUDI A5	3.687
4	VOLVO C30	2.145
5	AUDI TT	2.047
6	ALFA ROMEO GT	1.616
7	MERCEDES CLS	1.282
8	PORSCHE 911	1.163
9	BMW SERIE 1	1.143
10	ALFA ROMEO BRERA	975

TOP TEN Le coupé più vendute in Italia nei primi dieci mesi dell'anno

la curiosità

SE GUIDARE E UN LAVORO

È sempre l'automobile il mezzo più utilizzato dagli italiani per recarsi al lavoro. La percentuale di chi la usa come conducente è del 69,7 per cento nel 2008, in crescita rispetto al 2007 quando era del 68,2 per cento. Nel 2008, afferma l'Istat, gli spostamenti per recarsi nel luogo di studio o di lavoro hanno interessato oltre 10,7 milioni tra scolari e studenti e quasi 22 milioni di occupati.

la novità

LA SMART VERSIONE ECO

La Mercedes accelera sull'auto piccola ecologica e, in particolare, sulla versione elettrica della Smart. Il nuovo modello si chiamerà Smart ED (elettrica) e sarà disponibile nelle concessionarie italiane a partire dal 2011. Attualmente, la gamma Smart comprende la mini ibrida con Stop/Start MHD e quella a benzina e diesel, quest'ultima con emissioni di circa 90 g/Km di CO₂.

il sito

FAI-DA-TE ON LINE



Tutto nuovo il sito www.peugeot.it che ora propone un accesso diretto al configuratore

con il quale ogni cliente può personalizzare la propria scelta, della vettura o di un veicolo commerciale, chiedendo poi un appuntamento per la prova su strada in uno dei 190 concessionari di vendita.